

Parma in centro «Aprire la città alle automobili e abolire da subito le ztl»

■ Il comitato Parma in centro torna all'attacco per aprire il cuore della città ai veicoli. «Con riferimento alle ultime restrizioni in vigore dal 19 marzo - si legge in una nota - ribadiamo che il centro storico di Parma e l'Oltretorrente dovrebbero avere libero accesso alle auto come tutto il resto della città. La nostra è una richiesta dettata solo dal buon senso e non da una speculazione politica che al momento attuale penso non interessi a nessuno». «Dobbiamo tutelare la nostra salute e quella dei

nostri cari - si legge ancora nel documento firmato dal segretario del comitato, Vincenzo Siennica, e online da 103 cittadini - poi verranno altri problemi, non meno importanti, ma secondari: i nostri interessi intaccati da questa che è una vera e propria guerra. Il centro è deserto, le poche persone che si avventurano lo fanno per recarsi in farmacia o nei negozi di vicinato, i poliambulatori sono vuoti e per avere ricette devi attendere giustamente fuori. Stiamo tutti facendo sacrifici enormi per accudire

anziani e bambini. Riteniamo che circolare in auto sia, in questo momento da prediligere rispetto ad ogni altro mezzo. I mezzi pubblici circolanti non sono utilizzati, viaggiano vuoti e non capiamo come non vengano ridotte le corse al minimo come nei giorni festivi. Chiediamo al Sindaco Pizzarotti di renderci la vita un po' più sopportabile e gli rammentiamo che la revoca delle Ztl è già stata messa in atto in città come Milano e Roma. Ci auguriamo che sindaco e assessori ci ascoltino».

PARMA È LA GAZZETTA

Il nostro «grazie» ai lettori, il nostro omaggio a tutta la città

CLAUDIO RINALDI

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dai grandi fatti di cronaca alle imprese del Parma e dei campioni dello sport, dalle prime del Regio ai successi dei grandi protagonisti parmigiani della cultura. E ha dimostrato, prima di tutto, lo strettissimo legame tra il nostro giornale e i suoi lettori. È proprio grazie alla fedeltà dei lettori che la "Gazzetta" è diventata il punto di riferimento che è oggi. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ci ha fatto il regalo più bello, visitando la mostra in forma privata il giorno prima dell'apertura al pubblico: il suo vivo interesse e i suoi complimenti ci resteranno per sempre nel cuore. Altrettanto quelli del presidente del Parlamento europeo David Sassoli. Più di ogni complimento, però, il termometro del successo, ciò che ci ha fatto capire di aver colto nel segno, è stato l' apprezzamento all'unisono di tutti i parmigiani, giovani e meno giovani. E studenti di ogni età: abbiamo puntato molto sulle visite per le scolaresche, dalle elementari alle superiori, perché è giusto che idealmente il patrimonio di cronaca, di storia, di cultura del territorio, che la "Gazzetta" racconta ogni giorno,

entri nel bagaglio di ogni studente. C'è chi è rimasto a bocca aperta vedendo i titoli di cronaca nera, dal caso Carretta alla tragedia del piccolo Tommy, e chi le copie esposte della "Gazzetta" del Settecento, chi la maglia di lana di Bruno Mora o la bici di Adorni del trionfo di Imola o la medaglia olimpica di Giulia Ghiretti, chi l'abito di Carlo Bergonzi per la sua prima opera da tenore e chi il disegno della carrozza funebre costruita per trasportare le spoglie di Maria Luigia in Austria. Chi è rimasto affascinato dagli aneddoti di quel gigante del giornalismo che è stato Egisto Corradi e chi dagli scatti degli eventi di cronaca e dei personaggi passati da Parma ripresi dai fotoreporter della "Gazzetta", dai «Parmigiani» di Edoardo Fornaciari e dal Sessantotto raccontato da Franco Furonoli. Le visite guidate hanno avuto un grande successo (e tantissime già in programma, ahinoi, sono state annullate dopo lo scoppio dell'emergenza coronavirus, così come tantissime visite di scolaresche), con prenotazioni esaurite in pochi minuti. Così come gli "incontri in mostra" che abbiamo organizzato: dallo storico Umberto Sereni all'ex inviato del "Corriere" e



direttore della "Gazzetta" Bruno Rossi, dal giornalista e narratore Davide Barilli al critico Giuseppe Marchetti, dal prorettore alla ricerca scientifica Roberto Fornari alla professoressa Isa Guastalla, dall'assessore alla Cultura Michele Guerra al direttore del complesso monumentale della Pilotta Simone Verde, dal dialettologo Giovanni Petrolini al cultore delle tradizioni Lorenzo Sartorio, dallo storico del teatro Luigi Allegri, all'enogastronomo Andrea Grignaffini. Tutti incontri, abbinati ad altrettante visite, con un minimo comune denominatore: il tutto esaurito nella saletta al secondo piano. Noi della "Gazzetta" ci abbiamo messo grande impegno per offrire alla città una mostra che raccontasse la nostra storia, tenendo alto il nome glorioso della testata, e la storia della città e della provincia. Con noi, il culto storico Giancarlo Gonizzi, che ha curato con chi scrive la mostra e raccolto gli oggetti abbinati alle pagine storiche, e il bravissimo

grafico Giulio Belletti.

La mostra "rivive" nei due volumi del catalogo, che è un altro nostro grande motivo di orgoglio: in uno abbiamo riprodotto tutte le pagine esposte in mostra, oltre ad alcuni inserti speciali particolarmente significativi e alle edizioni straordinarie del caso Carretta; nell'altro, oltre cinquanta saggi, scritti da giornalisti della "Gazzetta" e da docenti universitari e studiosi illustri, che raccontano eventi, temi e personaggi di quasi tre secoli di storia della città e li approfondiscono, raccontando come la "Gazzetta" li ha descritti. Il catalogo può essere prenotato in qualsiasi edicola della città e della provincia o nelle filiali di Crédit Agricole. Sono stati, la mostra e il catalogo, il nostro tributo alla storia del giornale più antico d'Italia, che ogni giorno cerchiamo di fare più bello, più ricco, più interessante, il nostro «grazie» ai lettori e agli abbonati, il nostro omaggio alla città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12 TV PARMA

Questa sera l'ultimo speciale

■ Questa sera alle 21 su "12 Tv Parma" andrà in onda il decimo e ultimo speciale dedicato alla mostra «Parma è la Gazzetta»: una visita guidata, a cura del direttore Claudio Rinaldi, nelle sale di Palazzo Pigorini, dedicate alla cronaca, agli spettacoli, alla cultura, allo sport e alle grandi firme del nostro giornale. Questi i temi dei precedenti speciali, curati da Giuseppe Milano, con la collaborazione di Francesca Strozzi e il lavoro di montaggio e ricerca archivio di Fabrizio Bertolotti: 1, inaugurazione della mostra con interviste alle autorità; 2, I primi pareri dei visitatori; 3, Il Ducato, il Regno e la Repubblica. La storia di Parma nelle pagine della "Gazzetta"; 4, I grandi fatti di cronaca a Parma; 5, L'economia di Parma ed il suo racconto sulle pagine della "Gazzetta"; 6, Parma, la Gazzetta e la sua musica; 7, Cultura e cinema; 8, Gli sport; 9, La storia del Parma calcio. Lo speciale di questa sera sarà trasmesso in replica domani alle 9,55, alle 14,50 e alle 23,40 e lunedì alle 11,20. Tutti gli speciali già trasmessi sono disponibili sul sito 12tvparma.it.

12 Tv Parma Concerto di Salsi nel ricordo di Antonio Maselli

Ascom «Troppi danni: servono nuove misure per aiutare la categoria»

Domani sera verrà riproposto l'evento tenuto al Paganini



«LUCA CANTA PER L'HOSPICE»
Da sinistra, Francesca Strozzi, Mimma Petrolini, Vittorio Ferrarini, Luca Salsi e Antonio Maselli.

«Sospensione fiscale: rivedere al rialzo la soglia dei ricavi, che ora è di 2 milioni»

■ Confcommercio ritiene le misure introdotte a sostegno delle attività economiche dal decreto Cura Italia come «il punto di partenza per il molto di più che è necessario fare in risposta ad un'emergenza sanitaria che si è fatta anche emergenza economica e sociale». «Per il nostro sistema economico - si legge in una nota diffusa da Ascom Parma - le conseguenze della chiusura della pressoché totalità degli esercizi commerciali, dei ristoranti, dei pubblici esercizi, degli alberghi, delle discoteche, dei mercati, del terziario rappresenta un colpo pesantissimo. Alla luce di questa considerazione, si ribadisce l'esigenza di una più ampia ed inclusiva moratoria fiscale». «Ciò significa - sottolinea

Ascom - che va decisamente rivista al rialzo la soglia massima dei 2 milioni di euro di ricavi fissata per l'accesso al regime di sospensione delle scadenze fiscali per il mese di marzo. Nell'immediato serve inoltre un aiuto serio e concreto per i danni subiti in termini di crollo di fatturato». Confcommercio accoglie invece favorevolmente «la comunicazione del Ministero del Lavoro che ha bloccato il clic-kday inizialmente previsto per i lavoratori autonomi per ottenere il bonus da 600 euro. È di fondamentale importanza - conclude Ascom - pensare già adesso al successivo provvedimento di aprile, dove dovranno essere messe in gioco ben altre risorse, auspicabilmente in stretta collaborazione con l'Unione Europea. Occorrono da parte di tutti scelte chiare e decise. Noi continueremo a fare la nostra parte e non ci tireremo indietro». r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La voce di Luca Salsi e l'eredità morale di Antonio Maselli. Per ricordare lo stimato imprenditore attivissimo nel mondo del volontariato, recentemente scomparso, domani sera 12 Tv Parma trasmetterà alle 21 il concerto dal titolo "Luca canta per l'Hospice" tenuto il 4 novembre all'Auditorium Paganini. Il cantante lirico parmigiano, accompagnato al piano da Simone Savina, si era esibito per raccogliere fondi da devolvere al centro di Cure Palliative delle Piccole Figlie. Sul palco, presentati da Francesca Strozzi, anche i giovani cantanti, Antonio Mandrillo e Alessia Rizzini selezionati da Salsi durante una masterclass

al Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma. Momenti clou il commuovente duetto di Luca Salsi con il soprano Lucetta Bizzi e le introduzioni di Mauro Biondini. Tanti gli aneddoti raccontati dall'autore e regista parmigiano sulla brillante carriera del celebre baritono. Nel finale era avvenuta la consegna di un quadro dipinto da Vittorio Fer-

rarini. Un recital apprezzatissimo da pubblico e critica, uno dei tanti eventi di grande successo promossi dalla onlus Claudio Bonazzi Pro Hospice per finanziare progetti sanitari come la fisioterapia e l'assistenza psicologica ai malati e i corsi di specializzazione per il personale sulle cure palliative. Memorabili anche i due spettacoli andati in scena con Mo-

gol, l'ultimo a fine gennaio al Regio, organizzati come sempre, con enorme dedizione, da Antonio Maselli e Mimma Petrolini. Una coppia capace di coinvolgere i parmigiani in eventi dal grande valore artistico con l'obiettivo di aiutare i malati terminali a vivere gli ultimi momenti con dignità.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA